

L'APPELLO AL "PASSO INDIETRO" E A LIQUIDARE I PERSONALISMI, POI IL NOME NUOVO: QUELLO DEL DIRETTORE DI BANCA IMPEGNATO NELLO SPORT

A Lavagna Barbieri, Vergano e Scardavilli lanciano la candidatura di Margarita

«È lui l'uomo giusto per puntare a vincere le amministrative». Si cerca di sfozzire il numero di liste in campo nell'ambito del centrodestra

LAVAGNA. «Evro Margarita, un candidato per vincere». Luigi Barbieri (capogruppo consiliare di "Ripartiamo da Lavagna"); Claudio Vergano, già vice-coordinatore cittadino Pdl, e Alex Scardavilli, coordinatore locale dei giovani di Forza Italia nonché portavoce del gruppo "Zueni de Lavagna", provano a dare uno scossone al centrodestra, ancora senza candidato sindaco. Barbieri, Vergano e Scardavilli rilevano la presenza di «troppe liste in campo», paventano la «frammentazione del voto» e il rischio che questo favorisca «il candidato dell'attuale

maggioranza», Mauro Caveri. «Ascoltiamo la gente ogni giorno - dicono - e il concetto ripetuto è sempre lo stesso: le liste si devono unire, devono cessare i personalismi e bisogna fare il famoso "passo indietro", tanto evocato, ma mai messo in atto da nessuno. Ci vuole un segno di coraggio da parte di tutti, nella consapevolezza che nel nostro Comune non esiste il ballottaggio, si può vincere anche per un solo voto di scarto e la saggezza popolare ci ricorda che l'unione fa la forza. Sarebbe auspicabile e doveroso che tutte le liste antagoniste a quella uscente si unissero

anche esprimendo un unico candidato sindaco proveniente tra quelli che sono già scesi in campo». Il riferimento è a Giuseppe "Pino" Sanguineti e a Piergiorgio Ravaioni, i primi a ufficializzare la corsa verso la fascia tricolore, ma si estende anche a chi sta meditando di seguire il loro esempio e, finora, tenna. Con un azzardo, forse, l'appello potrebbe essere allargato pure ad Alessandro Lavarello, aspirante primo cittadino Cinque stelle. A tutti Barbieri, Vergano e Scardavilli fanno sapere di avere un asso nella manica: Evro Margarita. Cinquantasei anni, sposato,



Evro Margarita

FLASH

due figli, direttore di banca, vicepresidente Fisek (la Federazione italiana sportiva educativa karate), presidente e direttore tecnico del Csk e presidente del comitato "Piana dell'Entella". Nuovo alla politica. «Accetterò solo se sul mio nome ci sarà un accentramento trasversale di consensi - dice Margarita - Non farò una lista alternativa alle altre. Non avrebbe senso. Più liste ci sono minore è la possibilità di ottenere un risultato importante». Chiaro il messaggio che Luigi Barbieri, Claudio Vergano e Alex Scardavilli lanciano ai loro ex ed attuali colleghi di partito,

Forza Italia e Nuovo centro destra: «La guida della nostra città deve essere affidata a chi pone al primo posto gli interessi di Lavagna e non a chi opera seguendo direttive esterne di enti sovraordinati o capi politici. È auspicabile sedersi a un tavolo per trovare la comunanza d'intenti indispensabile per arrestare il decadimento della città e favorire l'alternanza. Viene da pensare, nel caso in cui nessuno voglia mettersi in discussione, che tale scelta sia motivata da interessi particolaristici non ancora emersi».

D. BAD.